

INDICE

<i>Introduzione</i>	1
-------------------------------	---

Parte Prima

FONDAMENTI EPISTEMOLOGICI, ANTROPOLOGICI ED ETICO-SOCIALI

CAPITOLO 1

SEMPLIFICAZIONE ALGORITMICA E *DECISION MAKING* NEL CAPITALISMO DELLA SORVEGLIANZA

1.1.	Il cinismo dell' <i>homo oeconomicus</i>	27
1.2.	Critica dei presupposti antropologici e logici	30
1.3.	Il capitalismo della sorveglianza	35
1.4.	La datacrazia	39
1.5.	<i>Decision making</i>	43
1.6.	Critica della semplificazione algoritmica	49

CAPITOLO 2

IL TRIPODE DELL'ECONOMIA

2.1.	Oltre l' <i>homo oeconomicus</i>	55
2.2.	La <i>we-rationality</i>	58
2.3.	Il paradigma vegetale	60
2.4.	La ragionevolezza e il tripode dell'economia.	63
2.5.	La rigenerazione dell'etica: libertà, uguaglianza, fraternità, gentilezza	66
2.6.	La nuova economia	73
2.7.	I soggetti del cambiamento.	77
2.8.	Le rivoluzioni silenziose della società civile: i creativi culturali	81
2.9.	Il "commons" collaborativo	87

CAPITOLO 3

IL LIMITE NELLA CULTURA DELLA CATTIVA INFINITÀ

3.1.	Il problema del limite.	91
------	---------------------------------	----

3.2.	La vulnerabilità	95
3.3.	Comunità e fragilità umana	101
3.4.	Empatia e diritti umani.	102
3.5.	L'ontologia relazionale	105
3.6.	La condizione umana tra bisogni, desideri e valori	108
3.7.	Dal finito all'infinito.	116

CAPITOLO 4

CRITICA DEL RIDUZIONISMO ANTROPOLOGICO E
IDENTITÀ PERSONALE

4.1.	Memoria e identità	121
4.2.	La decostruzione antropologica	123
4.3.	Persona <i>versus res</i>	125
4.4.	Persona come rapporto con il mondo	127
4.5.	<i>Essential moral self</i> e identità umana	133
4.6.	La volontà di vivere.	137
4.7.	La tridimensionalità dell'uomo	140
4.8.	Le due leggi dell'ontologia dimensionale.	144
4.9.	L'essere umano nella sua totalità come <i>mysterium</i>	147

CAPITOLO 5

BENESSERE E QUALITÀ DELLA VITA

5.1.	Genesi storica del concetto di "qualità della vita"	151
5.2.	Critica della pilomania	153
5.3.	Ricchezza, felicità e bene comune.	158
5.4.	La qualità della vita come principio etico anipotetico	163
5.5.	Analgesia e felicità indotta	166
5.6.	I bisogni radicali.	170
5.7.	Qualità e pienezza della vita	174
5.8.	Qualità della vita e vita.	178

CAPITOLO 6

LA RAGIONEVOLEZZA DELL'ETICA

6.1.	Pensare le emozioni, sentire i pensieri	183
6.2.	Mondo e modelli di razionalità	185
6.3.	La ragionevolezza come <i>cognitio affectiva</i>	189
6.4.	Ragione, ragionevolezza e razionalizzazione	194

6.5.	La ragionevolezza come virtù sociale essenziale	200
6.6.	Per un'etica ragionevole	206
6.7.	La ragionevolezza e l'obbligo incondizionato del rispetto dell'essere umano.	211

Parte Seconda CONTESTI E PROBLEMI

CAPITOLO 7

BIOECONOMIA ED ETICA

7.1.	Entropia ed economia	221
7.2.	Lo stato stazionario e la critica della <i>growthmania</i>	224
7.3.	Le tre economie e i principi dell'eco-economia	226
7.4.	Padroni o custodi della vita? Dalla biocrazia alla biomimesi e all'ecodesign	229
7.5.	Bioeconomia ed etica	232

CAPITOLO 8

COEVOLUZIONE E BIODIVERSITÀ

8.1.	Definizione e livelli di organizzazione della biodiversità	237
8.2.	Le estinzioni	239
8.3.	Valutazione critica della sesta estinzione	242
8.4.	OGM, biodiversità e biotecnologie	244
8.5.	Perché la biodiversità e la sua conservazione?.	246
8.6.	Etiche della conservazione	249
8.7.	Coevoluzione, biodiversità ed etica ecologica	254

CAPITOLO 9

ETICA E RESPONSABILITÀ SOCIALE DELL'IMPRESA

9.1.	L'impresa e la riscoperta dell'etica	257
9.2.	La responsabilità sociale d'impresa	261
9.3.	<i>Business ethics</i>	264
9.4.	Principi razionali di filosofia economica ed etica aziendale	266
9.5.	<i>Rating</i> etico	268
9.6.	La certificazione etica.	271

CAPITOLO 10

ECOALFABETO ED ECONOMIA

10.1.	L'uomo attore ecologico globale e l'ecoalfabeto.	275
10.2.	Macchine e/o organismi	278
10.3.	La rivoluzione industriale: linearità <i>vs</i> ciclicità.	282
10.4.	L'orto scolastico	284
10.5.	Il pensiero sistemico: dagli oggetti alle relazioni.	289
10.6.	I principi basilici dell'ecologia e la riforma scolastica	292
10.7.	Il <i>community gardening</i>	295
10.8.	Rispetto della vita, arte di vivere e spiritualità ecologica	297

CAPITOLO 11

ECONOMIA ED ECOSOSTENIBILITÀ

11.1.	Lo sviluppo ecosostenibile	305
11.2.	L'IMPACT e l'impronta ecologica	309
11.3.	"Ecodiplomazia" e limiti del <i>command and control</i>	311
11.4.	Le nuove politiche economiche ecosostenibili	313

CAPITOLO 12

ECONOMIA E DEMOCRAZIA IN AMARTYA SEN

12.1.	La democrazia deliberativa.	325
12.2.	Democrazia cognitiva e sistema mediatico	330
12.3.	La lotta della ragione alle cause dell'incapacitazione	333
12.4.	<i>Capability approach</i>	334
12.5.	Il metodo fallibilista.	337
12.6.	L'etica finanziaria tra consequenzialismo e deontologismo.	341
12.7.	Identità plurale <i>vs</i> solitarismo	344
12.8.	Valutazioni critiche	346
<i>Epilogo</i> . — La città possibile. <i>Polis, oikos, ethos</i>		349

« Il discorso filosofico non è più fine a se stesso, ma è al servizio della vita filosofica. Il nucleo della filosofia non è il discorso, ma la vita, l'azione. Tutta l'antichità ha riconosciuto in Socrate un filosofo, più in virtù della sua vita e della sua morte che dei suoi discorsi. (...)

Il dramma della condizione umana è che è impossibile non filosofare e nello stesso tempo impossibile filosofare. La coscienza filosofica schiude all'uomo la profusione delle meraviglie del cosmo e della terra, una percezione più acuta, una ricchezza inestinguibile di scambi con gli altri uomini, con le altre anime, l'invito ad agire con benevolenza e giustizia. Ma le preoccupazioni, le necessità, le banalità della vita quotidiana gli impediscono di accedere a questa vita cosciente di tutte le sue possibilità. Come unire armoniosamente la vita quotidiana e la coscienza filosofica? Questa armonia può essere solo una conquista fragile e sempre a rischio. (...) Ma come possono, quei miliardi di uomini oppressi dalla miseria e dalla sofferenza, raggiungere questa consapevolezza? Essere filosofo non significa anche soffrire per questo isolamento, questo privilegio, questo lusso, e tenere sempre presente allo spirito questo dramma della condizione umana? »

Pierre HADOT, *Esercizi spirituali e filosofia antica*, Einaudi, Torino 2006, pp. 195-196.

« Il genere umano è a un bivio, deve scegliere fra la legge della giungla e la legge dell'umanità »

GANDHI, *Pensieri sulla vita*, Feltrinelli, Milano 2017, p. 127.

